

REGOLAMENTO DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "GIUDITTA"

Il premio "Giuditta" nasce per incentivare e promuovere i valori di cultura, solidarietà e impegno al femminile nell'ottica di valorizzare l'impegno culturale "rosa", troppo spesso ignorato dai media.

Vengono assegnati due riconoscimenti a opere di non fiction - saggi, biografie, mémoires di maggiore impatto e originalità pervenuti a "Giuditta" - **entro e non oltre il giovedì 31/01/2020 pubblicati entro 31/12/2019.**

I premi verranno assegnati ad una scrittrice già nota e ad una esordiente meritevole: il premio alla esordiente verrà attribuito dalla giuria delle studentesse universitarie della Università del Piemonte Orientale sulla base di una preselezione operata dalla giuria. Questo per incrementare il lavoro di pubblicazione delle esordienti, spesso ignorato dalla critica e dare loro riconoscimento e visibilità anche grazie a un voto giovanile, sempre al femminile.

Giuditta definisce in euro 1.000 il primo premio e in euro 1.000 il secondo. I due premi hanno carattere di parità. Non esiste, quindi, una vincitrice in assoluto. Ve ne saranno due, una per categoria.

Il terzo premio, di euro 1.000, aggiunto dalla scorsa edizione grazie alla sponsorizzazione della azienda Ricola, verrà attribuito da quest'anno a una opera di fiction, sempre indicata dalla votazione della giuria.

Altri eventuali riconoscimenti potranno venire disposti a giudizio insindacabile della giuria e/o dell'Associazione. Il premio è aperto a tutte le donne autrici. Ci si può autocandidare. Non verranno presi in esame testi non posti in commercio. Saranno esaminati anche quelli pubblicati e commercializzati unicamente sul web.

Dovranno pervenire alla Giuria, a cura e spese del partecipante, cinque copie del libro, accompagnate dal presente regolamento, firmato per accettazione, all'indirizzo:

"Premio Giuditta" c/o Studio due. srl via Venezia, 5 - 15121 Alessandria. Le copie ricevute non verranno restituite.

In caso di eventuale plagio comprovato la vincitrice sarà privata del premio e diffidata ad usare il nome Giuditta per promuoversi e per qualsiasi attività ad esso connessa o altra.

L'attribuzione del premio può essere revocata dall'Associazione Giuditta in caso di palesi casi di violazione dei principi che hanno portato alla fondazione dell'associazione culturale o che ne possano ledere la reputazione.

La giuria è composta da un numero minimo e variabile di persone (Luisa Ciuni, Maria Corbi, Elena Mora, Tiziana Ferrario, Nicoletta Sipos, Paola Dossena (socia fondatrice associazione Giuditta), Presidente di giuria Luisa Ciuni) che si assumono l'impegno di leggere, giudicare e redigere schede dei volumi in esame. La giuria si riunirà due volte all'anno in data da stabilire.

Non è consentita - tranne in casi particolari e da vagliare (malattia, ad esempio) la non partecipazione alle sedute della giuria. In casi particolari - da concedersi volta per volta e che non possono diventare prassi- si potrà procedere con votazione per audio/video conferenza. La prima riunione avverrà per restringere la rosa delle candidate, la seconda per definire le vincitrici. Il luogo ove avverranno le riunioni sarà stabilito volta per volta e verrà redatto un verbale ufficiale per la Associazione "Giuditta - avanzamento di idee".

I membri della giuria non riceveranno alcun compenso per il loro lavoro a favore del premio. I membri della giuria non possono partecipare al premio con proprie opere. I membri della giuria si impegnano a non favorire parenti o conoscenti rispetto ad altre candidate. Ogni esponente della giuria esprimerà un voto a candidata per entrambe le categorie. Il voto del presidente di giuria vale doppio per evitare casi di ex-aequo. Nel caso del tutto particolare in cui l'ex aequo verrà giudicato inevitabile dall'intera giuria riunita con il cento per cento dei voti perché impossibile distinguere il valore di due opere, il presidente si asterrà dalla sua prerogativa e, sentita l'Associazione "Giuditta", si potrà procedere con due vincitori. In questo caso si procederà all'attribuzione di metà del premio stabilito in euro 500.

Le vincitrici saranno definite ad insindacabile giudizio della giuria. Non sono ammessi ricorsi di alcun genere.

La conditio sine qua non per la riscossione del premio è la presenza fisica e non delegabile alla giornata di consegna del Premio che sarà in Alessandria il mese di maggio 2020 in data 22 maggio.

Tutti i diritti del Premio sono riservati e l'uso del nome e delle immagini deve essere autorizzato dal Presidente dell'Associazione "Giuditta - avanzamento di idee".